

I consigli dell'esperto: "bisogna investire nella qualità dei sistemi produttivi"

Cultura ambientale da migliorare

// Manca una sensibilità rispetto ai temi ambientali, l'ambiente è ancora l'ultima voce del bilancio di un'azienda". Christian Nemnich, è un ingegnere della Euro Chem 2000, azienda specializzata nei controlli su rifiuti, emissioni, acque e conosce quelle che sono le problematiche legate alla materia ambientale. "Non c'è ancora una cultura che spinga le aziende a effettuare le verifiche con regolarità e questo rende le cose più difficili perché ogni volta che l'ente di controllo si muove piocono molte. A quel punto arrivano le domande di analisi". Investire nella qualità dei sistemi produttivi e nella verifica costante dei parametri, significa in realtà rendere più competitiva la propria azienda, migliorare il processo produttivo. "Va anche detto che

non sempre l'atteggiamento dell'impresa è colpevole. L'errore sta magari nel fidarsi di ditte o operatori che si spacciano per professionisti del settore ma che in realtà non lo sono e che, proponendo un prezzo inferiore alle imprese, riescono a operare nel mercato provocando però problemi". Stanno, infatti, proliferando strutture professionalmente improvvisate, persone e società che non hanno il background e la preparazione per occuparsi di controlli e consulenze in materia ambientale che però conquistano i clienti proponendo prezzi competitivi. "Il costo finale può risultare più basso al cliente - precisa Nemnich - e questo perché il lavoro non viene svolto come dovrebbe. Le analisi vanno svolte da chimici iscritti all'albo". Attualmente non esiste un

sistema di accreditamento automatico delle aziende che possiedono i requisiti per svolgere queste consulenze (la certificazione è solo volontaria) e questo rende più difficile per il cliente finale orientarsi. Per quel che riguarda i rifiuti l'esperto spiega che "ogni qual volta smaltisco un rifiuto in discarica devo fare un'analisi, tranne quando i rifiuti sono assimilati a quelli urbani (es. oli usati o ritiro neon esauriti perché c'è già circuito specifico, attraverso il quale vengono conferiti). Le verifiche - che si tratti di rifiuti speciali, emissioni, scarichi, andrebbero fatte almeno una volta l'anno". Ci sono anche gli enti pubblici che necessitano di consulenza in materia. Di solito si tratta di problemi legati ai rumori e all'esposizione dei dipendenti all'esposizione dei dipendenti ad eventuali fonti nocive.